

Commissione Intercomunale dei Trasporti del Locarnese CIT
via F. Rusca 8, C.P. 323
CH-6600 Locarno

Collegamenti ciclabili lungo la sponda destra della Melezza e misure PALoc

In qualità di gruppo politico attento alla qualità di vita nel nostro Comune di Centovalli, segnaliamo con la presente il nostro disappunto in merito al pessimo stato dei collegamenti ciclabili fra le frazioni più popolate del nostro Comune (Golino e Intragna) e il resto dell'agglomerato di Locarno.

Sono ormai passati oltre 13 anni dall'elaborazione del PALoc2, nel quale spicca la misura TL2.4 "completamento percorso Ascona - Losone - Zandone - Golino". Questa misura non è però mai stata realizzata! Nel frattempo sono stati elaborati e approvati il PALoc3 e il PALoc4, mentre che lo scorso autunno è stato posto in consultazione il PALoc. Ricordiamo inoltre che il 23 settembre 2018 il popolo svizzero ha accettato il decreto federale concernente le vie ciclabili, i sentieri e i percorsi pedonali con il 73.6% di voti a favore, un chiaro segnale in favore della mobilità lenta!

Fino al ponte sulla Melezza a Golino, il limitato dislivello e la presenza di un importante area artigianale lungo il percorso, parlano senz'altro a favore di una mobilità ciclabile sia pendolare lavorativa/scolastica che legata alle attività di svago. Allo stato attuale le alternative sono sostanzialmente due, ma entrambe pessime e quindi scarsamente utilizzate: il percorso lungo la strada cantonale (con limite a 80 km/h) è molto pericoloso (in particolare durante gli orari di transito del traffico pendolare transfrontaliero), mentre che il percorso lungo l'argine presenta un fondo in parte molto sconnesso e risulta monco da una parte (manca il breve collegamento con il ponte sulla Melezza in alternativa all'attuale scalinata chiaramente impraticabile per le biciclette) e quasi impraticabile dall'altra (tratto lungo l'argine fra Zandone e la passerella ciclopedonale sulla Melezza che porta a Tegna).

Nel PALoc4, riconoscendo il grande ritardo accumulato per la misura TL2.4, viene proposta la misura ML26 con priorità A (realizzazione fra il 2024 e il 2027). La descrizione presente nella relativa scheda riassume molto bene la situazione e l'importanza della misura: *"La misura prevede la realizzazione di una nuova passerella sul fiume Melezza presso l'abitato di Golino, nel Comune di Centovalli, in una posizione strategica per la mobilità pedonale e ciclabile nell'agglomerato. Attualmente per attraversare il fiume vi è un solo ponte condiviso tra i vari utenti della strada. Questa situazione è ritenuta poco adeguata alla mobilità pedonale e ciclabile a livello di sicurezza e conflitto con l'utenza motorizzata. La nuova passerella, ricalcando il tracciato del vecchio ponte crollato, permette di collegare in modo diretto e separato dal traffico motorizzato le due sponde del fiume, collegando Golino e la sponda destra della Melezza con Intragna e, soprattutto, con Cavigliano (Terre di Pedemonte), sulla sponda sinistra del fiume. La passerella ha una superficie di 165 mq. Si tratta di una nuova misura del PALoc 4, prevista in lista A, ritenuta fondamentale per garantire la percorrenza e permeabilità ML tra Golino e Cavigliano e per chiudere. Questo importante tassello, assieme alla futura realizzazione della misura TL 2.4 del PALoc 2 ("Completamento del percorso ciclabile Ascona - Losone - Zandone - Golino") permette pure di concretizzare un percorso ad anello attorno al fiume Melezza, collegando Losone con la zona artigianale industriale dello Zandone, l'abitato di Golino e i tre paesi delle Terre di Pedemonte. L'anello così costituito, oltre alla sua funzione di percorso per lo svago di prossimità (funzione importantissima nell'agglomerato del Locarnese) ha anche una chiara funzione utilitaria per gli spostamenti quotidiani, allacciando in sicurezza località e attrattori (impieghi, scuole, commerci)".*

L'ARE (che vigila sull'elaborazione e sull'applicazione dei vari programmi d'agglomerato) ha confermato la validità della misura nel rapporto d'esame del PALoc4 allestito nel 2023.

Nel PALoc5 appaiono 2 schede che concernono i collegamenti ciclabili con il nostro Comune: la ML27 e la ML29. La descrizione della ML27 è a dir poco scandalosa: *“La misura è conseguente alla TL 2.4 del PALoc2, relativa al completamento della rete del traffico lento nell’agglomerato, e vuole rispondere alle ripetute sollecitazioni da parte delle aziende operative presso l’area artigianale/industriale dello Zandone in relazione all’implementazione di misure di mobilità aziendale efficaci e attrattive.”*. Ma come? È dal 2011 che si parla della necessità di collegare adeguatamente Losone-Zandone-Golino e ora viene pubblicata una scheda per un collegamento da realizzare fra il 2028 e il 2031? Ma è possibile che per collegare adeguatamente Losone con la zona dello Zandone non sia possibile trovare un accordo con il Golf per sfruttare la strada esistente (!) che lo attraversa sul lato meridionale (Via Carlescia)?

La misura ML29 invece, a prima vista interessante, viene anch’essa descritta in modo scandaloso: *“La misura permette di completare in modo attrattivo la rete ciclabile regionale e di chiudere il percorso ad anello tra le Terre di Pedemonte, Golino e Losone.”* Ma chi ha scritto questo testo ha dato un’occhiata alla cartina geografica? L’ubicazione prevista permette di chiudere l’anello Zandone-Campagna di Verscio e basta... Risulta addirittura scorretto, visto che non toccherebbe nemmeno un centimetro di territorio appartenente al Comune di Centovalli, denominarla *“Collegamento e passerella Verscio/Cavigliano – Golino”*. Ricordiamo che Golino si trova ben più a Ovest e il Ponte dei Cavalli (che si dovrebbe chiudere l’anello Golino-Terre di Pedemonte) si trova a ben 2 km dalla nuova passerella proposta. Detta passerella non ci trova comunque contrari (può avere la sua utilità, pendolare e turistica, per collegare le Verscio/Cavigliano e Zandone), a condizione però che nel frattempo venga concretizzata e messa in opera la misura ML26 del PALoc4. Ma gira voce che questa ML29 del PALoc5 possa in realtà sostituire la ML26... Se questo fosse il caso, siamo pronti a opporci in tutti i modi a questa misura ML29 che non tiene conto degli interessi (fin troppo trascurati finora) della popolazione di Golino e Intragna (popolazione che aspetta ancora, tra l’altro, le misure di TP promesse nei precedenti PALoc, ossia il potenziamento della cadenza ferroviaria nonché il miglioramento dei collegamenti tramite bus fra Golino e l’agglomerato locarnese, che attualmente hanno una cadenza di ben 2 ore!).

Con la presente ci permettiamo quindi di porre alla CIT le seguenti domande:

- Chi è responsabile per l’attuazione della misura TL2.4 del PALoc2? A che punto sono i lavori di progettazione e quali sono le ragioni di questo ritardo?
- Chi è responsabile per l’attuazione della misura ML26 del PALoc4? A che punto sono i lavori di progettazione?
- Perché non è ancora stato realizzato il breve ma utilissimo tratto di collegamento ciclabile fra il ponte sulla Melezza a Golino e il sottostante argine? Di chi è la competenza?
- Quanto dovremo ancora aspettare finché le belle parole contenute nella descrizione della misura ML26 del PALoc4 diventino realtà?
- Che senso ha continuare a sfornare dei PALoc se poi vi sono misure proposte nei precedenti PALoc che vengono tranquillamente “dimenticate”?

Ringraziamo per la comprensione e restiamo volentieri in attesa di un vostro riscontro.

Cordiali saluti.

Per il movimento Centovalli Viva

Maggio 2025

Copia per conoscenza:

- Municipi di Centovalli, Terre di Pedemonte, Losone e Locarno
- Quotidiani “La Regione” e “Corriere del Ticino”, RSI
- Dipartimento del Territorio (Ufficio della mobilità lenta e del supporto)
- Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)
- Associazione Traffico e Ambiente (ATA) e Pro Velo